

Occupati e disoccupati in Trentino *4° trimestre 2022 e Anno 2022*

Dal 1° gennaio 2021 la Rilevazione sulle forze di lavoro recepisce la nuova normativa europea¹ con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche² che hanno comportato una modifica delle serie trimestrali territoriali diffuse in precedenza. I dati relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti dall'Istat per il periodo da gennaio 2018 a dicembre 2020 recependo le indicazioni del Regolamento europeo; pertanto non sono confrontabili con quelli diffusi nelle comunicazioni precedenti.

I dati sull'occupazione e sulla disoccupazione sono relativi al 4° trimestre 2022 (da ottobre a dicembre 2022) e alla media dell'anno 2022. La rilevazione, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento).

Il 4° trimestre 2022 registra un rallentamento nel mercato del lavoro dopo le dinamiche positive dei trimestri precedenti. Su base tendenziale diminuisce il numero degli occupati e dei disoccupati e aumentano gli inattivi in età lavorativa. La riduzione degli occupati interessa entrambe le componenti di genere; quella dei disoccupati coinvolge prevalentemente la componente femminile. Queste dinamiche determinano una riduzione del tasso di occupazione e un incremento del tasso di inattività, mentre resta sostanzialmente stabile il tasso di disoccupazione che rimane

Anche nel confronto congiunturale si conferma il calo dell'occupazione e la significativa riduzione dei disoccupati, in particolare per la componente femminile. In forte aumento invece l'inattività, soprattutto per la componente maschile.

¹ Il Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce requisiti più dettagliati e vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, con l'obiettivo di migliorarne l'armonizzazione.

² Le innovazioni riguardano nuovi criteri di identificazione della famiglia e degli occupati. Inoltre Istat nella revisione dei dati statistici ha utilizzato la ricostruzione della popolazione, a seguito del Censimento permanente della popolazione.

Il quadro fornito dalla media del 2022 evidenzia invece un mercato del lavoro in crescita con un andamento positivo delle forze di lavoro e dell'occupazione che si associa alla contrazione della disoccupazione e degli inattivi in età lavorativa. Tali dinamiche si riflettono positivamente sui tassi caratteristici del mercato del lavoro.

4° trimestre 2022

- ❖ Le forze di lavoro sono poco meno di 246mila unità, in riduzione su base annua dell'1,8% con una maggiore intensità per la componente maschile (-2,0% i maschi, -1,6% le femmine).
- ❖ Gli occupati sono circa 238mila e si riducono su base annua dell'1,8%. A tale flessione contribuisce maggiormente la componente maschile (-2,0%), cui si affianca il minor decremento di quella femminile (-1,5%).
- ❖ Dopo la fase di crescita del trimestre precedente, il settore dell'industria in senso stretto registra una perdita di occupati del 16,9%, così come il settore delle costruzioni (-4,1%). Segnali positivi provengono invece dal comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+2,8%), dalle altre attività di servizi (+2,2%) e dall'agricoltura che, interrompendo la dinamica negativa dei trimestri precedenti, registra una crescita dell'1,7%.
- ❖ Per posizione professionale, si riduce su base annua sia il numero degli indipendenti (-3,6%) che quello dei dipendenti (-1,4%). Gli indipendenti registrano l'unica crescita nelle altre attività di servizi (+14,5%), mentre i dipendenti crescono in maniera importante nell'agricoltura (+59,9%), nelle costruzioni (+4,9%) e nel commercio, alberghi e ristoranti (+5,7%) mentre calano nell'industria in senso stretto (-17,2%).
- ❖ I disoccupati si attestano sulle 7,8mila unità e mostrano una contrazione tendenziale del 2,3%, grazie prevalentemente alla componente femminile che si riduce del 3,8%, cui si affianca la lieve flessione di quella maschile (-0,2%). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (54,5%), calano del 6,7%, una flessione determinata esclusivamente dalla componente femminile (-17,4%), a fronte di un incremento di quella maschile (+6,0%). I disoccupati ex-inattivi si riducono del 2,6%, cui contribuisce esclusivamente la componente femminile (-11,9%), mentre quella maschile cresce in maniera importante (+47,5%). I disoccupati senza esperienza di lavoro, che rappresentano l'insieme più contenuto tra chi cerca lavoro, registrano invece l'unico incremento (+18,8%), determinato dalla significativa crescita della componente femminile (+290,1%), cui si affianca la flessione di quella maschile (-38,7%).

-
- ❖ Gli inattivi in età lavorativa si attestano oltre le 100mila unità e aumentano su base annua del 3,2%, coinvolgendo entrambe le componenti di genere (+4,6% i maschi, +2,2% le femmine).

Per il 4° trimestre 2022 i tassi caratteristici del mercato del lavoro evidenziano che:

- ❖ *il tasso di attività* (15-64 anni), pari al 70,6%, registra su base annua una flessione di 1,0 punto percentuale, cui contribuiscono entrambe le componenti di genere con intensità pressoché simili (-1,1 punti percentuali gli uomini e -1,0 punto percentuale le donne);
- ❖ *il tasso di occupazione* (15-64 anni) è pari al 68,3% (74,2% gli uomini, 62,3% le donne) con una riduzione tendenziale di 1,1 punti percentuali (-1,1 punti percentuali per i maschi e -1,0 punto percentuale per le femmine). Rispetto al trimestre precedente si rileva una riduzione del *gap* di genere di 2,4 punti percentuali, mentre su base annua il *gap* fra uomini e donne rimane sostanzialmente stabile (-0,1 punti percentuali);
- ❖ *il tasso di disoccupazione* (15-74 anni) si attesta al 3,2% (2,4% per i maschi e 4,0% per le femmine), stabile rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente;
- ❖ *il tasso di inattività* (15-64 anni) è pari al 29,4%, in aumento di 1,0 punto percentuale rispetto al tasso registrato nel 4° trimestre 2021. Tale aumento è riconducibile ad entrambe le componenti di genere con intensità simili (+1,1 punti percentuali i maschi e +1,0 punto percentuale le femmine).

Rispetto all'Italia, il livello dei tassi del mercato del lavoro trentino evidenzia i seguenti differenziali positivi:

- ❖ *il tasso di occupazione* è superiore di 7,6 punti percentuali (60,7% in Italia);
- ❖ *il tasso di disoccupazione* è inferiore di 4,7 punti percentuali (7,9% in Italia);
- ❖ *il tasso di inattività* è inferiore di 4,5 punti percentuali (33,9% in Italia).

Media 2022

- ❖ Nel 2022 le forze di lavoro sono poco meno di 253mila unità e registrano rispetto al 2021 un incremento dell'1,4% (oltre 3,4mila unità), cui contribuisce prevalentemente la componente femminile (+2,2%) a fronte di un minore aumento di quella maschile (+0,7%).
- ❖ Gli occupati crescono e superano le 243mila unità: oltre 133mila uomini e quasi 110mila donne. Sebbene in termini relativi l'incremento sia maggiore per le donne (+2,6%) rispetto a quello degli uomini (+2,4%), in termini assoluti si rileva un maggior aumento degli uomini (+3,1mila) rispetto alle donne (+2,7mila).

-
- ❖ I disoccupati si riducono di quasi 2.400 unità (-20,0%) attestandosi a 9,5mila unità. Alla riduzione contribuisce prevalentemente la componente maschile (-36,2%) rispetto a quella femminile (-4,2%).
 - ❖ Gli inattivi in età lavorativa sfiorano le 95mila unità e registrano una contrazione del 5,8% grazie al contributo di entrambe le componenti di genere (-5,3% gli uomini e -6,1% le donne).

In media 2022 i tassi caratteristici del mercato del lavoro evidenziano che:

- ❖ il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 72,3% (77,6% gli uomini, 66,9% le donne), registra rispetto al 2021 un incremento di 1,6 punti percentuali grazie ad entrambe le componenti di genere (+1,2 punti percentuali per i maschi e +2,0 punti percentuali per le femmine);
- ❖ il *tasso di occupazione* (15-64 anni) è pari al 69,5% (75,4% gli uomini e 63,5% le donne) con un aumento di 2,2 punti percentuali grazie al contributo di entrambe le componenti di genere (+2,3 punti percentuali i maschi e +2,1 punti percentuali le femmine). Rispetto alla media 2021 il *gap* di genere rimane sostanzialmente stabile (+0,2 punti percentuali); la distanza tra il tasso di occupazione maschile e quello femminile rimane sempre prossima ai 12 punti percentuali;
- ❖ il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni) si riduce di 1,0 punto percentuale attestandosi al 3,8% (2,8% gli uomini e 5,0% le donne). Tale decremento è imputabile maggiormente alla componente maschile (-1,6 punti percentuali), cui si affianca la lieve flessione di quella femminile (-0,3 punti percentuali). Rispetto alla media 2021 la distanza fra il tasso di disoccupazione maschile e femminile registra un aumento di 1,3 punti percentuali;
- ❖ il *tasso di inattività* (15-64 anni) è pari al 27,7%, in calo di 1,6 punti percentuali rispetto all'anno 2021. Tale flessione coinvolge entrambe le componenti di genere ma è più intensa per quella femminile (-2,0 punti percentuali rispetto a -1,2 punti percentuali per la componente maschile).

Anche in media annua, i tassi del mercato del lavoro trentino confermano una situazione migliore rispetto a quella osservata per l'Italia:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 9,4 punti percentuali (60,1% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 4,3 punti percentuali (8,1% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 6,8 punti percentuali (34,5% in Italia).

POPOLAZIONE PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E GENERE

Condizione	2022			3° trimestre 2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	133.498	109.711	243.209	138.219	111.772	249.991
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.767	5.787	9.553	2.483	6.514	8.997
- disoccupati - ex occupati	1.811	2.973	4.784	700	3.277	3.977
- disoccupati - ex inattivi	1.049	2.130	3.178	869	2.332	3.200
- in cerca di prima occupazione	907	684	1.591	915	905	1.820
Inattivi (15-64 anni)	38.457	56.323	94.780	34.401	54.363	88.764

Condizione	4° trimestre 2021			4° trimestre 2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	133.007	109.468	242.476	130.294	107.803	238.097
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.253	4.697	7.950	3.245	4.520	7.765
- disoccupati - ex occupati	2.063	2.473	4.535	2.187	2.043	4.230
- disoccupati - ex inattivi	379	2.052	2.430	559	1.807	2.366
- in cerca di prima occupazione	812	172	984	498	671	1.169
Inattivi (15-64 anni)	39.211	57.932	97.143	41.023	59.222	100.245

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

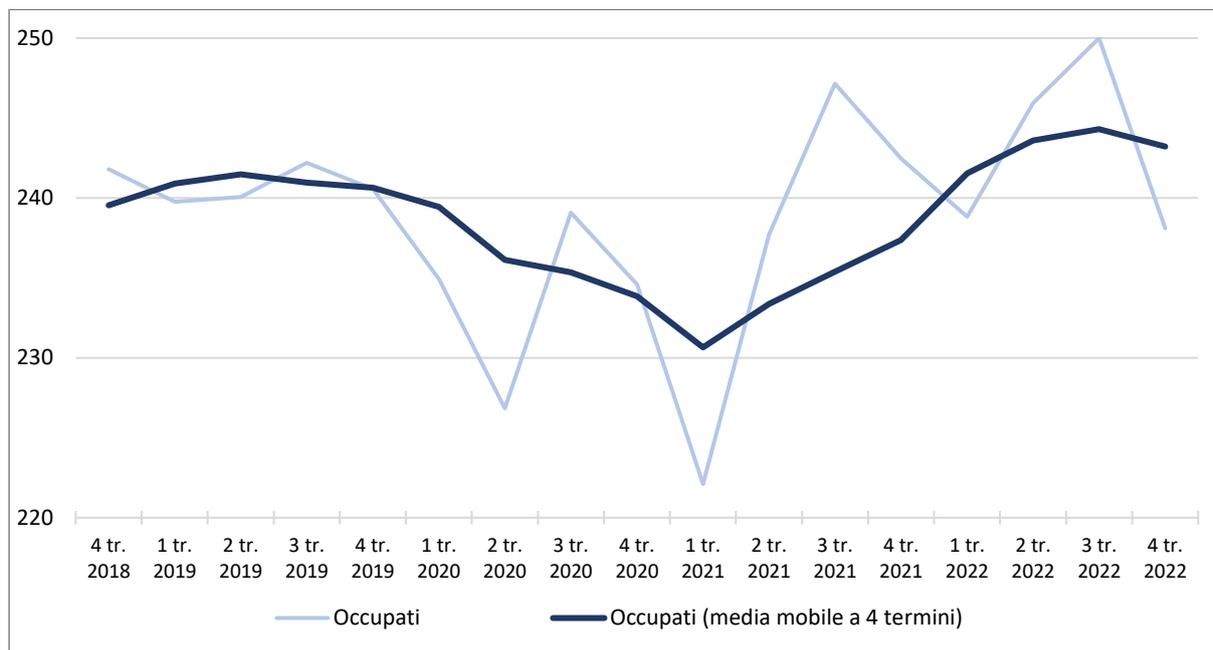
TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE

Tasso	2022			3° trimestre 2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	75,4	63,5	69,5	78,6	64,3	71,5
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,8	5,0	3,8	1,8	5,5	3,5
Tasso di inattività (15-64 anni)	22,4	33,1	27,7	20,0	32,0	25,9

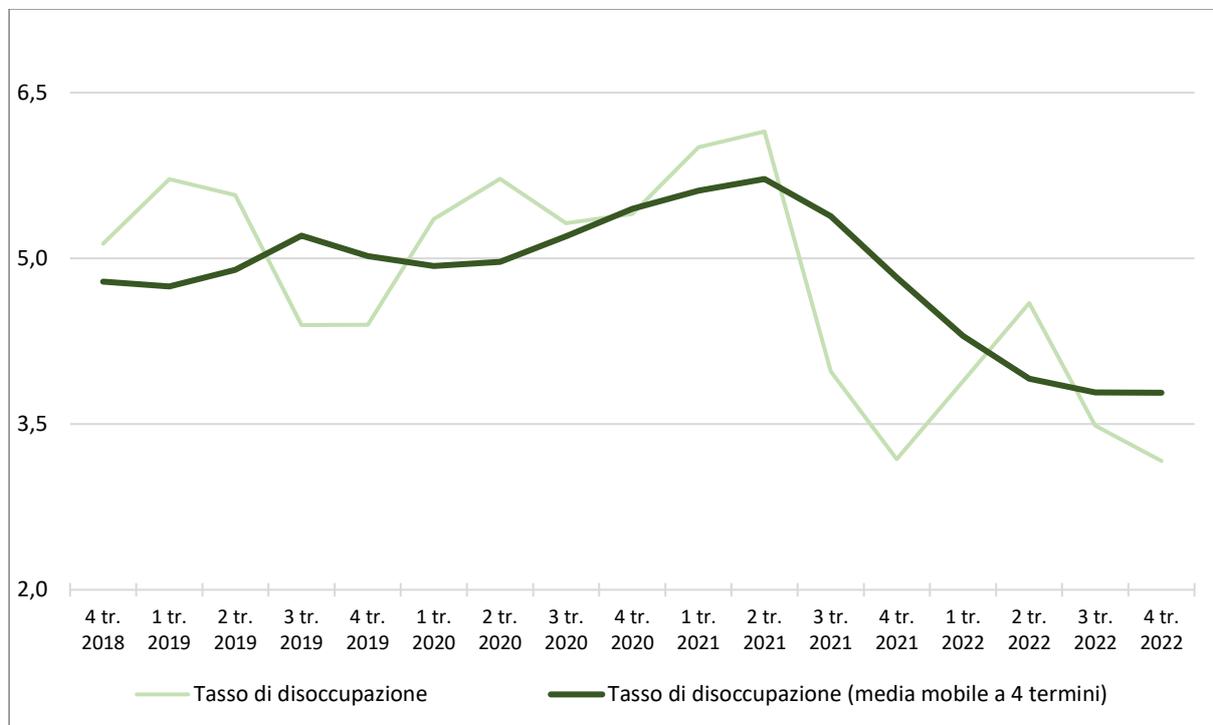
Tasso	4° trimestre 2021			4° trimestre 2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	75,3	63,3	69,4	74,2	62,3	68,3
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,4	4,1	3,2	2,4	4,0	3,2
Tasso di inattività (15-64 anni)	22,8	34,0	28,4	23,9	35,0	29,4

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

OCCUPATI IN MIGLIAIA



TASSO DI DISOCCUPAZIONE



OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (15-89 anni)

Settore di attività economica	2022			3° trimestre 2022		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.397	6.329	9.725	4.442	7.600	12.042
Industria	47.791	11.232	59.023	47.027	13.783	60.810
- industria escluse costruzioni	39.429	5.317	44.746	38.614	6.771	45.385
- costruzioni	8.362	5.915	14.277	8.413	7.012	15.425
Servizi	146.040	28.421	174.461	147.493	29.647	177.140
- commercio, alberghi e ristoranti	37.002	11.033	48.035	40.083	10.771	50.854
- altre attività dei servizi	109.038	17.388	126.425	107.411	18.876	126.286
Totale	197.227	45.982	243.209	198.962	51.029	249.991

Settore di attività economica	4° trimestre 2021			4° trimestre 2022		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.573	5.635	8.208	4.115	4.235	8.349
Industria	51.840	10.344	62.184	44.863	8.678	53.541
- industria escluse costruzioni	43.147	4.369	47.516	35.744	3.733	39.477
- costruzioni	8.693	5.974	14.668	9.119	4.945	14.064
Servizi	144.783	27.301	172.084	147.385	28.822	176.207
- commercio, alberghi e ristoranti	34.554	12.187	46.740	36.537	11.508	48.045
- altre attività dei servizi	110.229	15.115	125.344	110.848	17.314	128.162
Totale	199.196	43.280	242.476	196.363	41.735	238.097

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

a cura di: Nicoletta Funaro
con il coordinamento di Vincenzo Bertozzi e Giovanna Fambri

Redazione e Amministrazione: ISPAT
Direttore responsabile: dott. Giampaolo Pedrotti - Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983